

Le illustrazioni di mamma Chiara diventano un libro per bimbi sognatori



Oggetti misteriosi. L'illustrazione di Chiara Bolometti ritrae il telefono a disco che compare nel libro

La decoratrice 40enne ha pubblicato per **Mimesis** «Cosa c'è in soffitta» corredato dai suoi disegni

Castenedolo

Elisa Cavagnini

■ Viaggiare con la fantasia e immaginare un luogo. E qui collocare personaggi ed oggetti, per poi tradurre l'idea su un foglio da disegno con matite e pennelli. Questo fa Chiara Bolometti, illustratrice per passione e, da qualche tempo, anche per mestiere.

In questi giorni è stata infatti pubblicata la sua prima creazione, un libro per bambini intitolato «Cosa c'è in soffitta», della linea «Mimebù», che fa parte della casa «Mimesis Edizioni». I testi sono scritti dall'autrice bresciana di adozione Elisa Vincenzi, mentre le illustrazioni sono appunto della castenedolese Chiara Bolometti, che realizza finalmente il sogno di una vita.

L'illustratrice, 40enne e mamma di due bambini, è proprio dai suoi figli che ha preso spunto per avvicinarsi al mondo dell'editoria per i più piccoli, reputato «un set-

tore stimolante e ricco sul piano delle relazioni umane».

La carriera. «Il mio percorso formativo e lavorativo è sempre stato nell'orbita dell'arte e della decorazione» racconta Chiara, che ha frequentato l'Istituto d'Arte e l'Accademia delle Belle Arti di Milano, per poi intraprendere un corso da decoratrice d'interni.

A livello professionale, la castenedolese ha saputo reinventarsi, dedicandosi in particolare alla decorazione e collaborando con un colorificio bresciano e diversi architetti. «Ho sempre amato frequentare le librerie, le biblioteche

e perdersi nelle suggestioni che solo un libro ti può dare. Credo che in particolare l'editoria per bambini sia davvero di valore. Per questo ho miscelato quello che sono: una mamma, un'amante dei libri e un'artista, e mi sono dedica-

ta all'illustrazione». Il libro appena uscito «Cosa c'è in soffitta» racconta, con parole e disegni, la storia di una bambina che, in vacanza dalla nonna, si incuriosisce recandosi in soffitta e trovando una serie di oggetti «strani» mai visti prima. Una musicassetta, un telefono a disco, una macchina da scrivere, ma anche uno scaldaletto e molto altro, solleticano l'immaginazione della protagonista che, un passo alla volta, comprende cosa siano quei «reperti archeologici» che le raccontano storie di un'epoca da lei non vissuta.

«Ho miscelato quello che sono: un genitore, un'amante dei libri e un'artista»



Chiara Bolometti
Illustratrice

Idee. L'ispirazione l'ha presa alla casa della nonna di casa a Bagolino, che un tempo la ospitava sempre nei mesi estivi. «Nelle mie illustrazioni - dice Chiara - inserisco spesso gli oggetti che, in generale, mi affasciano più di altri su un piano creativo: valigie, fili del bucato e lenzuola sono tra i miei favoriti. Ora che il libro è usci-

to, Chiara Bolometti e l'autrice Elisa Vincenzi saranno impegnate in eventi culturali e incontri volti a promuoverlo. Tra i lavori in cantiere, un altro libro che avrà per protagonista un bambino che fa la pipì a letto. //